



SAN GIMIGNANO

San Gimignano sorse su un sito abitato sicuramente dagli etruschi, almeno dal III secolo a.C., come testimoniano i numerosi ritrovamenti archeologici (soprattutto tombe) nel territorio circostante.

Nel Medioevo la città si trovava su una delle direttrici della via Francigena, che Sigerico, arcivescovo di Canterbury, percorse tra il 990 e il 994 e che per lui rappresentò la XIX tappa (Mansio) del suo itinerario di ritorno da Roma verso l'Inghilterra. Sigerico la nominò Sae Gemiane, segnalando il borgo anche come punto di intersezione con la strada fra Pisa e Siena.

Nel 1199, nel pieno del suo splendore economico, il paese guadagnò la propria indipendenza comunale rispetto ai vescovi di Volterra. Non mancarono le lotte intestine tra guelfi e ghibellini (rispettivamente capeggiati dagli irriducibili Ardinghelli e Salvucci), ma al XII secolo, sotto i ghibellini, risale il periodo di maggior splendore economico, che si basava sul commercio dei pregiati prodotti agricoli locali, tra i quali il più ricercato era lo zafferano, venduto in Italia come all'estero fino anche alla Siria e all'Egitto.

La solida economia urbana permise la creazione di un ceto aristocratico, che espresse la propria supremazia politica e sociale nella costruzione delle torri: nel Trecento si arrivò a contare 72 torri, di queste oggi ne rimangono solo 14. Notevoli le testimonianze architettoniche ed artistiche del medioevo e del rinascimento che fanno di San Gimignano un patrimonio culturale dell'Umanità sancito, nel 1990, dall'UNESCO.

LA CONTEMPO TRA LE TOR DI SAN GIMIGNANO

a cura di
GIORGIA LOSIO

Il borgo medievale di San Gimignano è celebre per le sue torri che ne disegnano lo skyline che come sottolinea l'architetto Libeskind esprimono una ricerca spirituale: "Che sia una delle torri di San Gimignano o la Freedom Tower, si tratta sempre del desiderio poetico di raggiungere il cielo".

All'ombra delle torri medievali sorge una delle più importanti gallerie d'arte contemporanea italiane: Galleria Continua che rappresenta un interessante caso di "glocalismo" riuscito.

Nata nel 1990 dalla passione di tre amici Mario Cristiani, Lorenzo Fiaschi e Maurizio Rigillo, Galleria Continua si è inserita in un luogo isolato, lontano dal rumore, dalla confusione metropolitana, un luogo già detentore di un importante patrimonio culturale e di un'identità forte, diventando in breve tempo un catalizzatore e diffusore di arte contemporanea italiana e internazionale. Dalla galleria sono passati artisti quali Michelangelo Pistoletto, Daniel Buren, Anish Kapoor, Juan Muñoz e Chen Zhen, solo per citarne alcuni. La location è un ex cinema-teatro che accoglie gli artisti e le loro opere in un contesto magico, surreale in ricordo del suo passato utilizzo.

Con l'intento di agire ispirandosi idealmente al concetto di "responsabilità sociale d'impresa", i tre amici hanno dato vita anche all'Associazione Arte Continua. Una struttura non profit, che ha come missione quella di promuovere il rapporto tra la comunità internazionale dell'arte e le comunità locali sul territorio, la sua azione è rivolta prevalentemente a creare sinergie con le amministrazioni pubbliche. Per

RANEITÀ RI

ANISH KAPOOR
UNDERGROUND, 2005
TORRIONE DI SANT'AGOSTINO,
PIAZZA SANT'AGOSTINO, SAN
GIMIGNANO, ARTE ALL'ARTE X
FOTO ELA BIALKOWSKA
© ASSOCIAZIONE ARTE CONTI-
NUA, SAN GIMIGNANO - ITALY"





ANTONY GORMLEY
FAI SPAZIO, PRENDI POSTO - MAKING
SPACE,
TAKING PLACE, 2004
7 SCULTURE IN FERRO
PROGETTO PER ARTE ALL'ARTE 9
FOTO ELA BIALKOWSKA
© ASSOCIAZIONE ARTE CONTINUA,
SAN GIMIGNANO - ITALY

MODERN SAN GIMIGNANO

San Gimignano originated from a village inhabited by Etruscans since, at least, the III century BC as demonstrated by the numerous tombs found in the area. During the Middle Ages the town lay along the Frankish Road along which the Archbishop of Canterbury, Sigeric, travelled between 990 and 994 on returning from Rome. He named the place Sae Gemiane mentioning the borough as an intersection with the road between Pisa and Siena.

In 1199, at the height of its economic splendour, it became independent from the archbishops

of Volterra. The fighting between Guelphs and Ghibellines (lead respectively by Ardinghelli and Salvucci) were frequent but the town flourishes under the Ghibelline in the twelfth century. The economy was based on precious agricultural products like saffron which was exported as far as to Syria and Egypt.

Urban wealth led to the creation of an aristocratic class that expressed its proper political supremacy by building towers. At some point during the fourteenth century there were 72 towers, today only 14 remain.

The important architectural and artistic treasures from the Middle Ages and the Renaissance put San Gimignano in 1990 on the UNESCO World Heritage list.

Beneath these towers one of the most important galleries of contemporary art in Italy is found: the Galleria Continua, an interesting case of glocal enterprise. Founded in 1990 by three friends far from the noise and confusion of the city, it soon placed itself on the map of Italian and international contemporary art. The gallery has hosted artists as Michelangelo Pistoletto, Daniel Buren, Anish Kapoor, Juan Muñoz and Chen Zhen, just to mention a few. The gallery occupies the premises of a former theatre.

The three owners have also started an association that wants to promote collaboration between the international art world and the local community. The association is non profit and each september it organises an itinerary in the surroundings of Siena creating a site specific work of art, 27 of which are still exhibited in the towns that hosted the events.

The gallery and the association are both aiming at creating a dialogue between past and present works of art; to give artists the possibility to carry out their "visions" and works; promoting occasions for international artists to meet local artisans and students.



BREVE STORIA DI SAN GIMIGNANO

di Duccio Balestracci

collana: Storie Illustrate
formato: 105 x 180 mm
pagine: 144
rilegatura: brossura
prezzo: € 7,00
isbn: 978-88-7781-873-7

PACINI EDITORE S.P.A.
Via Gherardesca 1
56121 Ospedaletto Pisa
uff. promozione tel. 050-31.30.261
fax 050-31.30.300
info@pacinieditore.it
http://www.pacinieditore.it



dieci anni dal 1996 al 2005, con il progetto Arte All'Arte, ogni settembre l'Associazione Arte Continua ha proposto un percorso nel senese attraverso la realizzazione da parte di importanti artisti di opere *site specific*, di cui 27 sono ancora permanenti e in dote alle città che le hanno accolte. Oggi porta avanti la sua attività con il progetto di solidarietà Arte x Vino = Acqua e aiutando la regione Basilicata e il Parco nazionale del Pollino con il progetto ArtePollino.

Galleria Continua e Associazione Arte Continua condividono obiettivi fondamentali: far dialogare passato e presente mantenendo una continuità con le sperimentazioni e le opere delle generazioni precedenti; dare la possibilità agli artisti di realizzare su una scala adeguata le loro "visioni" e opere; promuovere la produzione contemporanea con un interesse particolare verso la creazione di uno scambio tra le sensibilità della comunità internazionale dell'arte e le comunità locali offrendo un'opportunità di conoscenza e di contatto diretto che coinvolga tutti i membri, dagli studenti agli artigiani.

La galleria ha recentemente aperto due sedi internazionali, una a Pechino (2005) e una a Boissy-le-Châtel (2007). La prima, nell'ex complesso industriale 798 già primo quartier generale degli artisti d'avanguardia a Pechino, ha lo scopo di promuovere l'arte contemporanea internazionale laddove era poco visibile e di stimolare scambi inediti fra culture diverse. L'altra è situata nella campagna parigina in un vecchio edificio industriale, luogo singolare ora dedicato alla creazione contemporanea che accoglie esposizioni di opere di grandi dimensioni e progetti di ampio respiro che superano i confini imposti dallo spazio espositivo per diventare luogo aperto all'incontro e collaborazioni.

www.galleriacontinua.com

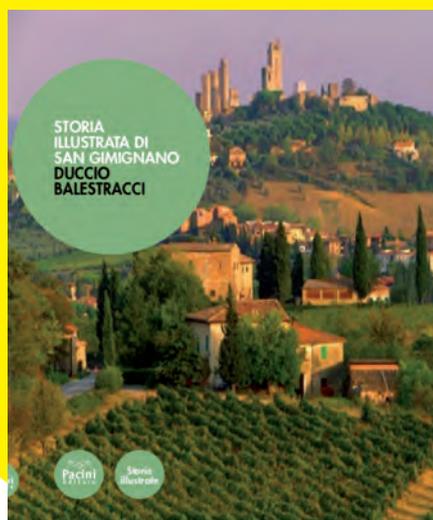
www.arteallarte.org



STORIA ILLUSTRATA DI SAN GIMIGNANO

di Duccio Balestracci

collana: Storie Illustrate
formato: 165 x 210 mm
pagine: 192
illustrazioni: 150 a colori
rilegatura: brossura
prezzo: € 19,00
isbn: 978-88-6315-082-7



Magiche immagini che accompagnano la storia di una delle 'città-gioello' della Toscana: San Gimignano. Dalle origini, attraverso lo sviluppo del castello in età medievale, si evidenziano le forme produttive, i ceti sociali e le famiglie che seppero raggiungere mercati e piazze commerciali anche molto lontane. Vengono individuati due aspetti che ancor oggi caratterizzano San Gimignano: la dimensione produttiva legata all'enologia specializzata, e la nascita della vocazione "turistica". Oltre alle suggestive immagini arricchiscono il volume schede di approfondimento che toccano i temi più interessanti e più curiosi sulla storia della città.

PACINI EDITORE S.P.A

Via Gherardesca 1
56121 Ospedaletto Pisa
uff. promozione tel. 050-31.30.261
fax 050-31.30.300
info@pacinieditore.it
<http://www.pacinieditore.it>

